



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regione per le Marche
Direzione Generale

DDG. N. 1106 1 settembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTA la Direttiva Ministeriale 25 giugno 2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.I.R. del 10/05/2016 per il personale dell'Area V- dirigenza scolastica sottoscritto in data 10/05/2016 con cui sono state definite le fasce di complessità della regione Marche;
- VISTO il C.I.R. del 10/05/2016 per il personale dell'Area V – dirigenza scolastica in merito alla determinazione e all'utilizzazione del Fondo Regionale per quanto concerne la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno scolastico 2016;
- VISTA la nota prot. n. 8274 del 07/06/2016 relative alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2016;
- VISTO il DDG n. 759 del 14/07/2016 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2016;

201608271040 Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m_pi

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regione per le Marche

Direzione Generale

- VISTO il DDG 922 29 agosto 2016 in merito alla definizione degli obiettivi regionali per i Dirigenti Scolastici;
- CONSIDERATO che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico prof./prof.ssa GENTILI GAIA nato/a SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) il 03-SET-64 presso l'istituzione scolastica APIC804003: RIPATRANSONE ISC - RIPATRANSONE (AP) a decorrere dal 1° settembre 2016;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore Generale, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa GENTILI GAIA, nato/a a SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), il 03-SET-64, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica APIC804003: RIPATRANSONE ISC-RIPATRANSONE (AP) a decorrere dal 1° settembre 2016.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure

201608271040 Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regione per le Marche

Direzione Generale

ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;

- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

201608271040 Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regione per le Marche
Direzione Generale

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

- Articolare l'offerta formativa nel rispetto delle risorse assegnate sulla base di livelli di prestazioni definiti;
- facilitare l'adeguamento della rete scolastica in coerenza con l'organico regionale;
- favorire il perseguimento degli obiettivi programmatici territoriali attraverso un costruttivo rapporto con gli enti locali, nel rispetto degli specifici ruoli e competenze;
- partecipare attivamente alle iniziative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale ed alle reti tra Istituzioni Scolastiche.
- perseguire il raggiungimento degli obiettivi coerentemente derivanti dalle priorità di miglioramento evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Risultati Prove Nazionali

- Miglioramento delle prove standardizzate di matematica soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado.

Competenze

- Ampliare le competenze di cittadinanza a tutti gli alunni.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorre dal 1° settembre 2016 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regione per le Marche

Direzione Generale

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico .

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Marco Ugo Filisetti

FILISETTI/
MARCO UGO/
FLSMCG56B07A
794A/3588568

Firmato digitalmente da FILISETTI/
MARCO UGO/
FLSMCG56B07A794A/3588568
ND: c=IT, o=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588,
cn=FILISETTI/MARCO UGO/
FLSMCG56B07A794A/3588568,
givenName=MARCO UGO, sn=FILISETTI
Data: 2016.09.01 13:05:23 +02'00'



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regione per le Marche
Direzione Generale

**CONTRATTO INDIVIDUALE A TEMPO DETERMINATO
PER LA DEFINIZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO**

Con il presente atto, fra:

il **dott. Marco Ugo FILISETTI**, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, nato a Bergamo il 7 febbraio 1956, codice fiscale FLSMCG56B07A794A

e

la **prof.ssa Gaia GENTILI** nata a San Benedetto del Tronto (AP) il 3 settembre 1964, residente a Grottammare, Via Copernico n.27- codice fiscale GNTGAI64P43H769L

si conviene quanto segue

**Art. 1
(Oggetto del contratto)**

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Cupramarittima e Ripatransone" di Ripatransone (AP), conferito alla prof.ssa Gaia Gentili, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, con DDG n. 1106 del 1° settembre 2016.

**Art. 2
(Decorrenza del trattamento economico)**

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutta la durata del medesimo.

**Art. 3
(Trattamento economico)**

Al dirigente scolastico interessato compete il trattamento economico fisso annuo lordo, stabilito per i dirigenti scolastici dall'art. 23 del Titolo VII del C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 15 luglio 2010 nonché dagli artt. 1 e 2 del C.C.N.L. in pari data relativo al secondo biennio economico 2008-2009, determinato secondo i seguenti importi:

causale	importo annuo lordo
stipendio tabellare	€ 43.310,90 inclusa 13 [^] mensilità
retribuzione di posizione, parte fissa	€ 3.556,68 inclusa 13 [^] mensilità



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regione per le Marche
Direzione Generale

Art. 4
(Trattamento economico accessorio)

La retribuzione di posizione, parte variabile, è corrisposta nella misura attualmente in godimento di € 8.670,400 annui lordi (inclusa la tredicesima mensilità), sulla base del contratto integrativo regionale relativo all'anno scolastico 2014/2015, definitivamente sottoscritto in data 10 maggio 2016 a seguito della certificazione positiva resa dal Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio Centrale di bilancio presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sull'ipotesi di contratto del 17 marzo 2016 e della fascia di complessità (seconda) dell'Istituzione scolastica.

Tale voce è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun anno scolastico, che sono costituite e che continuano ad essere finanziate secondo quanto disposto dall'art. 42 del C.C.N.L. 1 marzo 2002 (art. 55 del C.C.N.L. 11 aprile 2006).

È pertanto fatto salvo il conguaglio, a debito o a credito, in sede di sottoscrizione del pertinente contratto integrativo regionale.

La retribuzione di risultato sarà corrisposta in unica soluzione al termine di ciascun anno scolastico, sulla base del pertinente contratto integrativo regionale, tenuto conto della Direttiva Ministeriale n 25 del 28 giugno 2016, con riferimento agli esiti della valutazione e in relazione ai risultati raggiunti.

Art. 5
(capitolo di spesa)

La spesa per il trattamento economico di cui ai precedenti artt. 3 e 4 grava sul capitolo 2155 del bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (codice di spesa 7995).

Art. 6
(Incarichi)

Il trattamento economico di cui agli artt. 3 e 4 remunera tutte le funzioni, i compiti e gli incarichi attribuiti al dirigente scolastico interessato.

Per quanto concerne gli incarichi aggiuntivi soggetti al principio della onnicomprensività, di cui all'art. 19, comma 3, del C.C.N.L. 11 aprile 2006 e all'art. 10 del C.C.N.L. 15 luglio 2010, il predetto dirigente dovrà tenere conto dell'affluenza della quota residua (20% e/o 70%) dei relativi compensi nell'apposito fondo regionale.

Il dirigente scolastico si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferitogli, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regione per le Marche
Direzione Generale

Art. 7
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinato al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico sopra richiamato ed alla sua registrazione da parte della Corte dei Conti.

Art. 8
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il dirigente scolastico.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gaia Gentili

IL DIRETTORE GENERALE

Marco Ugo Filisetti

FILISETTI/MARCO
UGO/
FLSMCG56B07A7
94A/3588568

Firmato digitalmente da FILISETTI/
MARCO UGO/
FLSMCG56B07A794A/3588568
ND: c=IT, o=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588,
cn=FILISETTI/MARCO UGO/
FLSMCG56B07A794A/3588568,
givenName=MARCO UGO, sn=FILISETTI
Data: 2016.09.01 13:05:59 +02'00'

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

(art. 13, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2012, n. 63)

La sottoscritta GENTILI GAIA , nata a SAN BENEDETTO DEL TORNTO (AP) il 3.09.1964, in servizio presso L'ISC DI CUPRA MARITTIMA E RIPATRANSONE (AP), in qualità d dirigente scolastico,

- consapevole delle previsioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, consapevole di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, dello stesso D.P.R. n. 62/2013 (*" Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi"*);
- consapevole di quanto contemplato dall'articolo 6, comma 1 e comma 2, del D.P.R. n. 62/2013 (*"1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici"*);
- consapevole di quanto contemplato dall'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 (*"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza"*);
- consapevole di quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 (*"Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività' politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà' dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività' inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge"*);

DICHIARA

(SELEZIONARE)

- L'insussistenza di potenziali situazioni di conflitto di interessi che possano interferire con l'imparziale espletamento delle sue funzioni;
- La sussistenza delle seguenti situazioni che – in quanto potenzialmente suscettibili di costituire un conflitto di interesse - vengono sottoposte all'attenzione dell' ufficio:

In fede

data e firma digitale

22.11.2016 GAIA GENTILI

**DICHIARAZIONE ANNUALE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
DI CUI AL D.LGS. N. 39/2013**

La sottoscritta GENTILI GAIA in relazione all'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 1106 del 1 settembre 2016, a decorrere dal 1° settembre 2016, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che non sussistono cause di incompatibilità a svolgere l'incarico indicate dal Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del predetto decreto legislativo n. 39/2013.

data 22.11.2016

firma digitale

Gaia Gentili

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'
DI CUI AL D.LGS. N. 39/2013**

La sottoscritta GENTILI GAIA, in relazione all'incarico dirigenziale conferito con con DDG n. 1106 del 1 settembre 2016, a decorrere dal 1° settembre 2016, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico previste dal Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, ed in particolare di quelle indicate all'art. 3.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del predetto Decreto legislativo n. 39/2013.

data 22.11.2016

firma digitale

Gaia Gentili

